

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 85 DEL 08/08/2025**

OGGETTO

PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA DITTA "MGT SAS" IN VARIANTE AL PSC E RUE DEL COMUNE DI CAVRIAGO - ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 4, LETTERA D) LR 24/2017 E DEL PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il comune di Cavriago ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 17/07/2024 prot. 21977;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è svolta il 29/08/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza e gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 02/09/2024 prot. 26008;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con nota pervenuta il 22/10/2024 prot. 31486, con la quale è stato contestualmente comunicato che durante il periodo di pubblicazione e deposito del progetto in variante agli strumenti urbanistici non sono pervenute osservazioni, oltre che convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi;
- la seconda conferenza dei servizi si è svolta il 07/11/2024 in modalità sincrona tramite videoconferenza;
- il comune di Cavriago con note pervenute il 02/12/2024 prot. 35324 ed il 22/05/2025 prot. 15133 ha trasmesso ulteriori integrazioni richieste dagli Enti interpellati e successivamente, con nota del 04/07/2025 prot. 20933, ha trasmesso gli ultimi pareri pervenuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del procedimento unico in esame;

Constatato che:

- oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento dello stabilimento della ditta MGT Sas, sito in via Lama n.2/A, nella zona industriale di Corte Tegge, nel comune di Cavriago;
- MGT Sas svolge un'attività legata alla lavorazione meccanica di pezzi semilavorati (destinati alla oleodinamica) per conto terzi;
- per soddisfare le continue nuove richieste estere di prodotti di precisione, lo spazio produttivo esistente è risultato essere sottodimensionato: l'azienda necessita pertanto di nuove macchine per implementare e diversificare ulteriormente il ciclo produttivo ed essere competitiva non solo sul mercato nazionale, ma anche internazionale;
- in termini di superficie complessiva, l'attuale fabbricato misura 1.666 mq ("corpo" amministrativo e "corpo" produzione); il progetto di ampliamento prevede la realizzazione a sud di un nuovo spazio produttivo (comprensivo di zona carico/scarico e servizi per i dipendenti) pari a 2.852 mq, per un totale di 4.518 mq di SC; il nuovo fabbricato avrà un'altezza pari a 8,75 m, allineandosi alla quota del capannone esistente;

- oltre agli attuali due accessi su via Lama che rimarranno inalterati, il progetto prevede l'apertura di ulteriori tre accessi sulla stessa via per dare accesso alle aree di parcheggio pubblico, parcheggio pertinenziale e per consentire l'accesso e l'uscita alla viabilità interna al lotto;
- nella parte antistante il corpo centrale saranno individuati i nuovi parcheggi pubblici e pertinenziali; questi ultimi saranno dislocati anche lungo il perimetro dell'area di intervento a nord e ad est;
- dal punto di vista urbanistico la ditta è attualmente insediata su un lotto di 3.248 mq, classificato dal PSC e dal RUE come “*Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale esistenti*”, ed il suo ampliamento verso sud, oggetto di intervento ed avente un'estensione pari a 5.052 mq, ricade su un terreno attualmente classificato dagli strumenti urbanistici come “*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*”;
- all'interno degli elaborati viene precisato che l'intervento non interesserà l'intera area individuata dagli strumenti urbanistici come “*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*”, ma la restante porzione più a sud, già piantumata, verrà preservata quale “area tampone” verso il territorio agricolo;
- il Comune di Cavriago ha dichiarato inoltre che all'interno dell'ambito produttivo di Corte Tegge, in seguito alla realizzazione dell'intervento, saranno comunque soddisfatti i fabbisogni di dotazioni minime di aree pubbliche per attrezzature e spazi collettivi;
- la ditta MGT risulta essere proprietaria di un'area verde situata in località San Nicolò, a Cavriago, con estensione pari a 10.569 mq, attualmente identificata dagli strumenti urbanistici come “Ambito agricolo periurbano” e si impegna a cedere al Comune tale area verde come “compensazione ambientale”, per la futura realizzazione di un parco pubblico da parte dell'amministrazione comunale;
- la Variante prevede quindi di:
 - ampliare l'area di pertinenza della ditta MGT Sas a sud, per un'area pari a 5.052 mq, portando la superficie fondiaria aziendale ad un totale di 8.300 mq;
 - individuare un'area da cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale (superficie pari a 10.569 mq) nella località di San Nicolò, per il futuro estendimento del parco pubblico lineare lungo il Rio di Cavriago;
- l'area è inserita all'interno degli “*Ambiti di qualificazione produttiva sovracomunale consolidati*” di Corte Tegge, disciplinato dallo schema di Accordo Territoriale sottoscritto nel 2006 tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago ed il Comune di Reggio Emilia;
- l'area su cui sorgerà l'ampliamento ricade inoltre all'interno della fascia dei 150 m dal Rio Cavriago, vincolato ai sensi del D.L.gs. 42/2004, per cui è stata redatta apposita relazione paesaggistica;
- nel Rapporto ambientale si evidenzia che:
 - il progetto prevede una riorganizzazione del verde del sito aziendale: l'attuale siepe di *Osmanthus* che mitiga il fronte che si affaccia verso il Rio Cavriago sarà prolungata al fine di mitigare l'impatto di tutta la lunghezza del nuovo fronte; per quanto riguarda il fronte sud, il progetto prevede l'inserimento di una siepe di

Carpinus betulus inframmezzato ad esemplari di *Quercus robur* "Koster"; sul fronte ovest verranno inserite nuove aiuole da piantumare con specie arboree quali *Carpinus betulus* "Pyramidalis" e *Quercus robur* che svolgeranno anche una funzione ombreggiante per i parcheggi;

- il progetto prevede di integrare l'impianto fotovoltaico esistente da 60 kWp con un impianto aggiuntivo di 170 kWp;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, non è prevista la presentazione di istanza di modifica dell'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006, rilasciata nel 2016;
- il progetto della rete di fognatura prevede la realizzazione di reti separate con allacci alla pubblica fognatura esistente sia per la linea delle reti nere che per la linea delle reti meteoriche;
- per lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dalle aree a parcheggio, il progetto ne prevede la laminazione prima dell'immissione nel collettore fognario acque bianche di Via Lama, attraverso la realizzazione di un volume di laminazione pari a circa 174 mc ricavato mediante il sovradimensionamento delle condotte;
- il lotto ricade in zone di protezione delle acque sotterranee settore A, aree caratterizzate da ricarica della falda, oltre che in un'area a vulnerabilità idrogeologica elevata; le aree destinate al carico/scarico saranno realizzate con materiali impermeabili e la raccolta delle acque di tali piazzali sarà convogliata in una cameretta dotata di saracinesca facilmente manovrabile in caso di sversamento accidentale; la rete fognaria delle acque nere sarà a tenuta garantita;
- relativamente ai flussi di traffico:
 - per quanto riguarda i mezzi leggeri attualmente transitano in entrata/uscita dall'azienda circa 20 autoveicoli/giorno, mentre per la fornitura di merci e invio prodotto finito si utilizzano 2 autotreni alla settimana e massimo 2 autocarri fino a 35 q.li al giorno;
 - in Aprile 2024 sono state eseguite rilevazioni manuali del traffico presso la rotatoria tra via Novella e Via dei Prati Vecchi, nell'ora di punta, dalle quali è emerso che il carico indotto dalla ditta MGT rispetto al traffico dell'area produttiva di Corte Tegge si può ritenere trascurabile;
 - in seguito alla realizzazione dell'intervento, vista la prospettiva di incremento lavorativo, si presume il transito di circa 40 mezzi leggeri al massimo al giorno ed un leggero incremento del flusso di veicoli per le merci;
 - a conclusione delle analisi si evidenzia che l'incremento di traffico indotto dal progetto di ampliamento di MGT non è da ritenersi significativo rispetto al traffico presente sulla viabilità della zona;
- gli elaborati sono inoltre comprensivi di:
 - relazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che i livelli di rumorosità calcolati presso i ricettori maggiormente esposti in seguito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, risultano inferiori ai limiti acustici associati alla classificazione acustica del territorio comunale;

- relazione di compatibilità idraulica dalla quale emerge che in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P2-M (Alluvioni poco frequenti, Tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario Pianura e a tal riguardo nella relazione vengono richiamate le misure di mitigazione del rischio idraulico di cui alla DGR n. 1300/2016;
- relazione tecnica reti fognarie e relazione geologica;

Atteso che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 19 comma 3 della LR 24/2017, è l'autorità competente per la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) della LR 24/2017, l'autorità competente per la valutazione ambientale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza dei servizi;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Visti:

- il parere della Dott.ssa Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/06/2025 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024, ad esito favorevole condizionato;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0006740 del 18/06/2025; parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1300/2016;
- il parere di IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, parere espresso in riferimento alla rete gas ad esito favorevole di fattibilità, segnalando la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
- il parere dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024, ad esito favorevole con prescrizioni;
- il parere di IREN-ARCA, prot. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e successiva integrazione prot. RA002066-2024-P del 08/11/2024, ad esito favorevole di fattibilità con precisazioni;

- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 35347 del 31/10/2024, parere espresso sia in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica che in riferimento agli aspetti di tutela archeologica, ad esito favorevole;
- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. n. 16758 del 02/09/2024; parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata in termini di appropriatezza e correttezza nell'applicazione delle soluzioni progettuali proposte, con indicazioni correttive per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- la nota di SNAM rete gas spa, prot. n. 271 del 18/07/2024; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam;
- la nota di Terna Rete Italia, Rete di trasmissione nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 9719 del 24/01/2025; nota nella quale si segnala che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti elettrodotti di competenza di Terna;
- il parere del Comune di Reggio Emilia, prot. PG 2024/0230286 del 12/09/2024; nota nella quale si segnala, in riferimento all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'area produttiva sovracomunale di Corte Tegge, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata Sovracomunale di Corte Tegge;
- il Rapporto istruttorio di Arpa e - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, prot. n. PG/2025/134318 del 25/07/2025, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dall'attuazione dell'intervento, a condizione di rispettare specifiche condizioni;

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PSC ed al RUE del Comune di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "MGT Sas", a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - in fase attuativa dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2024/201432 del 07/11/2024, nel quale si prescrive che:
 - sia rispettato quanto previsto dall'art. 20 del RUE per le Aree in condizioni di Vulnerabilità Elevata;
 - siano rispettate specifiche condizioni inerenti lo stoccaggio dei rifiuti, riportate nel parere stesso;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2024/0160519 del 04/12/2024, che detta prescrizioni riguardanti la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro;

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. prot. n. AT/2024/0009654 del 12/09/2024 nel quale si prescrive di:
 - dovrà essere acquisito il parere favorevole del Gestore del SII, ARCA s.r.l. e IREN Aqua Reggio s.r.l., del quale si dovrà tener conto in ogni sua indicazione/prescrizione;
 - dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 82 commi 2,3,4 delle Norme di attuazione del PTCP;
 - sia verificata, congiuntamente al Gestore del SII, la presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
 - eventuali necessità di spostamento, adeguamento e potenziamento delle infrastrutture del SII esistenti, localizzate al di fuori del comparto e funzionali all'asservimento del comparto stesso, saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
 - la realizzazione di reti ed impianti all'interno del comparto saranno a cura e spese del proponente secondo le prescrizioni del Gestore del SII;
 - IREN-ARCA prot. RA001400-2024-P del 29/07/2024 e prot. RA002066-2024-P del 08/11/2024 nei quali si precisa che:
 - per quanto riguarda la fognatura, le reti fognarie esistenti su Via Lama non sono attualmente in gestione ad Iren e si tratta di intervento di natura privata per cui dovrà essere presentata apposita richiesta di autorizzazione all'allacciamento;
 - per quanto riguarda le acque bianche scaricate nel collettore esistente di Via Lama - rete meteorica con recapito finale nel Rio Cavriago di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - dovrà essere acquisita l'autorizzazione allo scarico indiretto delle acque bianche da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Nel parere, per quanto riguarda la rete acqua, viene inoltre segnalata la presenza, al limite del lotto d'intervento, di una derivazione di utenza in PE DE 40, per la quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
 - IRETI, prot. n. RT010935-2024-P del 29/07/2024, nel quale si segnala la presenza, al limite del lotto d'intervento, di un metanodotto MP in acciaio DN 200 per il quale è necessario il tracciamento sul posto, al fine di evitare interferenze con le opere in progetto;
 - Comando Vigili del Fuoco di Reggio Emilia prot. n. 16758 del 02/09/2024 nel quale si formulano indicazioni correttive, riportate nel parere stesso, per il superamento delle non conformità rilevate, alle quali si dovrà dare appropriato riscontro in fase di SCIA ex art. 4 del DPR n. 151/2011;
- al fine di garantire una adeguata compartecipazione al raggiungimento degli obiettivi individuati nel *“programma di miglioramento delle performance ambientali dell'APEA”*, contenuto nel Programma Ambientale – APEA Corte Tegge del 2015, così come richiesto dall'Accordo Territoriale sottoscritto nel 2006 tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Cavriago ed il Comune di Reggio Emilia si chiede di:
1. prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad

- esempio per usi irrigui delle aree verdi) al fine di limitare il più possibile l'incidenza dei prelievi idrici;
2. considerato che l'intervento ricade su un terreno attualmente classificato dagli strumenti urbanistici come "*Attrezzature e spazi collettivi di livello urbano*", in parte già piantumato a cura e spese dell'amministrazione comunale, si chiede, in accordo con quest'ultima, di provvedere al reimpianto delle alberature abbattute, realizzando una fascia continua di ambientazione e mitigazione a sud del fabbricato produttivo in ampliamento, anche tramite l'utilizzo delle aree pubbliche "extracomparto"; tale piantumazione dovrà essere costituita da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia efficace nell'immediato, oltre che verificato periodicamente l'attecchimento e garantita un'idonea irrigazione; gli impegni sopra indicati dovranno essere riportati anche nella Convenzione Urbanistica tra gli obblighi a carico del soggetto attuatore;
- in riferimento agli elaborati di variante presentati – in particolare le varianti normative al PSC/RUE – si rileva come venga proposta l'introduzione di due varianti normative differenziate, afferenti l'una all'intervento di ampliamento vero e proprio della ditta MGT nell'area produttiva di Corte Tegge e l'altra alla cessione dell'area verde in località San Nicolò. Essendo i due interventi strettamente correlati e derivanti dal medesimo procedimento unico si chiede di prevedere un'unica variante normativa al PSC ed al RUE, necessaria per disciplinare l'intervento, nella quale dovranno essere riportati anche i principali parametri urbanistico/edilizi di cui al presente e specifico procedimento unico, così come definiti all'art. 2 dello schema di Convenzione Urbanistica. All'interno della medesima variante normativa si dovrà quindi fare riferimento anche alla cessione dell'area verde in località San Nicolò, quale mera area di cessione all'amministrazione comunale, senza alcun riferimento a classificazioni d'ambito e/o norme di zona;
 - in relazione all'area di cessione di cui sopra, si segnala inoltre come all'interno degli elaborati di PUG, in corso di elaborazione, la stessa venga individuata quale "dotazione ecologico-ambientale" (cfr. elaborato *QC.SF3.3a_Attrezzature e spazi pubblici - Articolazione e attuazione*) contrariamente a quanto previsto all'interno degli elaborati costituenti il presente procedimento unico in cui si prevede di individuarla come "dotazione territoriale" per la futura realizzazione di un'area a verde pubblico attrezzata a parco da parte dell'amministrazione comunale; si chiede pertanto di eliminare tale incongruenza, ristabilendo coerenza tra gli elaborati;
 - si rammenta che spetta all'Amministrazione Comunale verificare la completa e celere attuazione dell'intero intervento di ampliamento secondo le tempistiche e le modalità puntualmente definite nel Cronoprogramma e nello Schema di Convenzione Urbanistica facenti parte integrante del progetto che verrà approvato;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, spetta all'amministrazione procedente il compito di richiedere l'informazione antimafia per i soggetti privati titolari degli interventi;

- il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 53, comma 4, lettera d) LR 24/2017, Parere Motivato favorevole sulla sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) della variante al PSC ed al RUE del Comune di Cavriago, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta "MGT sas", a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente CONSIDERATO, cui dovrà darsi riscontro nel documento "Dichiarazione di sintesi" (ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006), che sarà parte integrante del piano approvato;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;
- di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, comma 6 lettera e), relativo all'obbligo di acquisire l'informazione antimafia, spetta all'amministrazione procedente il compito di richiedere l'informazione antimafia per i soggetti privati titolari degli interventi;
 - il rilascio di una informazione antimafia interdittiva preclude la conclusione del procedimento unico ovvero comporta la decadenza di diritto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi che abilita all'attuazione dell'intervento.
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- Allegato Pareri Enti,
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 08/08/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma